

Università degli studi di Padova
* * *

Collegio dei revisori dei conti

Verbale n.3 del 2016

Il giorno 22 del mese di giugno dell'anno 2016 i sottoscritti revisori dell'Università degli studi di Padova, avv.to Maria Rosaria Cozzuto Quadri, dr. Uberto Dall'Aglio e dr.ssa Clotilde Ocone, assenti giustificati il dr. Roberto Breda ed il dr. Ivano Catelan, previo accordo fra di loro convenuto, si sono riuniti per eseguire una verifica sindacale.

L'ordine del giorno è costituito dai seguenti argomenti:

- 1) Verifica dei dati relativi al conto consuntivo del personale con particolare attenzione alle giustificazioni a fronte dei disallineamenti con le comunicazioni effettuate tramite sistema SICO.
- 2) Analisi delle variazioni al bilancio proposte.
- 3) Verifica di Cassa e del Fondo Economale.
- 4) Fondo Dirigenti anno 2014.
- 5) Fondo accessorio per il Personale Tecnico Amministrativo.
- 6) Delibere di convenzioni tra l'Università ed Enti e strutture esterne

.....

OMISSIS

9 -

¹
[Signature]

1

OMESIS

9-² *[signature]* 1

OMISSIE

2-³ 1

OMISSIS

2-⁴ Ap

OMISSIS

Successivamente viene esaminata la costituzione del Fondo accessorio per il Personale Amministrativo e Tecnico, punto cinque all'ordine del giorno.

Con nota del 23 maggio 2016, n. prot. 160907, infatti, l'Ateneo ha trasmesso al Collegio la relazione sulla costruzione dei fondi del salario accessorio, di seguito per brevità indicati come Fondo PTA (art. 87 Ccnl 16 ottobre 2008 - Fondo progressioni e produttività

9-

5

del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo), Fondo EP (art. 90 del medesimo Ccnl - Fondo retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP) e Fondo Straordinario (art. 86 del medesimo Ccnl - Fondo per il lavoro straordinario), unitamente alla relazione tecnico finanziaria, al fine di ottenere da parte del Collegio la certificazione prevista dall'art. 40-bis comma 1 del decreto legislativo n. 165/2001, limitatamente alla corretta costruzione e quantificazione dei fondi stessi, nel rispetto dei vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura dei trattamenti accessori.

Il corretto utilizzo delle risorse verrà invece certificato soltanto a seguito della stipula dell'ipotesi di accordo integrativo con le parti sindacali, che verrà trasmesso al Collegio unitamente alla relazione illustrativa e al modulo II della relazione tecnico finanziaria, redatte secondo gli schemi previsti dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012.

Preso atto della composizione dei fondi, dei singoli elementi formativi e delle decurtazioni di legge previste ed operate, approvata la relazione tecnico finanziaria, vengono accertati i seguenti limiti di spesa complessivi per l'anno 2016:

	Fondo PTA (art. 87 C.C.N.L.)	€ 3.204.946
	Fondo E.P. (art. 90 C.C.N.L.)	€ 986.409
	Fondo straordinario (art. 86 C.C.N.L.)	€ 511.000
	Totale al netto delle ritenute ente	€ 4.702.355
	Ritenute ente (32,7%)	€ 1.537.670
	Totale al lordo delle ritenute ente	€ 6.240.025

Il Collegio esprime parere favorevole all'incremento in misura fissa del fondo PTA dell'importo di € 600.000,00 lordo dipendente a titolo di riorganizzazione/attivazione nuovi servizi/incremento dotazione organica ai sensi dell'art. 87 comma 2 del C.C.N.L. vigente, per i motivi indicati nella relazione tecnico finanziaria alle pagine 6-7-8-9-12-13, da considerarsi qui integralmente riportati e condivisi.

Si prende altresì atto, senza nulla rilevare, che:

a) il fondo PTA è stato decurtato, nella parte fissa, della somma di € 139.774,00 già destinata al finanziamento delle Progressioni Economiche Orizzontali (cfr. accordo 3/2015 sul trattamento accessorio pta dell'anno 2015), le cui procedure non sono ancora state portate a compimento;

b) la costruzione del fondo PTA ricomprende anche le seguenti risorse relative a fondi di anni precedenti:

- € 76.995,00 quali risparmi del fondo straordinario anno 2014;

- € 139.774,00 come risorse "una tantum" che rientrano dal fondo anno 2015 poiché le procedure PEO non sono state portate a compimento entro l'anno e, alla luce dei pareri

2- 6  1

del Dipartimento della Funzione pubblica (prot. 7259 del 5.02.2014), del MEF (prot. 17635 del 27.02.2014) e dell'ARAN (prot. 6400 del 15.04.2014) secondo cui le PEO non possono avere decorrenza anteriore al 1° gennaio dell'anno in cui viene chiusa la procedura selettiva, le relative risorse vengono portate in aumento delle risorse per il solo anno 2016, tornando nella disponibilità della contrattazione integrativa.

La spesa complessiva dei tre fondi, al lordo delle ritenute ente, trova copertura nel bilancio di previsione 2016, previo riassetto complessivo della voce di costo A.30.10.10.20 "Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo".

OMISSIS

Padova, 22 giugno 2016.

Il Collegio dei revisori dei conti

Avv.to Maria Rosaria Cozzuto Quadri

Uscia Rosi G. Quadri

dott. Uberto Dall'Aglio

Uberto Dall'Aglio

dott.ssa Clotilde Ocone

Clotilde Ocone